

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio
S. Antonio di Mavignola

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 227 DEL 09-12-2025 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione tariffe del servizio acquedotto per l'anno 2026.

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di dicembre alle ore 10:45, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita in videoconferenza la Giunta comunale ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle Sedute degli Organi in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio n. 29 di data 28.07.2022

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	SINDACO	Presente
Bonomini Monica	VICESINDACO	Presente
Cominotti Cesare	ASSESSORE	Presente
Busignani Andrea	ASSESSORE	Presente
Imperadori Massimo	ASSESSORE	Presente
Corradini Giuseppe	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta provinciale, d'intesa con l'allora Rappresentanza Unitaria dei Comuni, con deliberazioni n. 2822 del 10.11.2000, n.3616 del 28.12.2001 e n.2517 del 28.11.2005, ha approvato e modificato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura;
- con deliberazione nr. 2436 di data 09.11.2007 è stato approvato il nuovo Testo Unico delle disposizioni riguardanti la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura che ha riunito in un unico documento le disposizioni sovrappostesi nel tempo e derivanti da varie fonti;
- il regolamento per il servizio dell'acquedotto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 20.07.1999 e modificato successivamente con:
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 28.09.1999;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13.09.2001;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 23.07.2002;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 29.12.2006.

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto" il quale, oltre a raccogliere in un unico provvedimento le varie disposizioni succedutesi nel tempo, ha introdotto alcune novità, tra le quali:

- un'omogeneità di calcolo per gli ammortamenti;
- la facoltà, in presenza di determinate condizioni, di stabilire tariffe differenziate per le residenze secondarie;
- una diversa modalità di calcolo per la tariffa (sia fissa sia variabile) per l'abbeveramento bestiame;
- la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche.

Perni della struttura tariffaria sono la tariffa base unificata, uguale per tutte le categorie d'uso e strettamente collegata ai costi variabili, tariffa che in ogni caso deve essere crescente al crescere del consumo, e la quota fissa da applicarsi a tutte le utenze, strettamente collegata ai costi fissi.

In particolare, il nuovo modello tariffario prevede la formulazione di un piano dei costi e dei ricavi su base triennale. Condizione necessaria per l'applicazione del modello tariffario di cui sopra, e la presenza del contatore dell'acqua approvvigionata.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 (norme in materia di finanza locale) e al T.U. di cui alla deliberazione provinciale n. 2437/2007, il quale stabilisce che a partire dall'esercizio 2008 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto.

Preso atto che, in base al citato T.U. approvato con deliberazione provinciale n. 2437/2007, alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale e il prospetto dei consumi.

Considerato che per la fattispecie "fontane pubbliche" la normativa provinciale prevede la possibilità di determinare una tariffa gratuita.

Ritenuto di mantenere, per l'anno 2026, il medesimo modello tariffario adottato con la deliberazione consiliare n. 23/2006, adeguandolo solamente negli aspetti gestionali di cui al sopraccitato T.U.

A seguito della previsione dei costi per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2026 trasmessi dal dall'Ufficio Ragioneria, si ritiene di dover rideterminare le tariffe idriche per garantire la totale copertura dei costi esposti.

I prospetti n. 1, n. 2 e n. 3 allegati alla presente proposta di deliberazione, elaborati dall'Ufficio Tributi, rappresentano i dati e il procedimento di elaborazione degli stessi per la determinazione della tariffa base unificata del servizio acquedotto da applicare per l'anno 2026, secondo le direttive Provinciali ed il precitato Testo Unico, con l'obiettivo del raggiungimento della totale copertura dei costi.

Si ritiene di non avvalersi della facoltà di differenziare la quota fissa tra utenze civili ed utenze produttive mediante l'utilizzazione di coefficienti moltiplicativi da 1 a 4, così come si ritiene di non applicare la maggiorazione della tariffa base unificata a carico delle residenze secondarie.

Si ritiene opportuno specificare che la tariffa ridotta evidenziata nel prospetto alla voce "Uso allevamento animali" è da considerare valida solo per il consumo per l'abbeveramento del bestiame escludendo gli usi collegati o complementari che necessariamente scontano la tariffa per usi non domestici.

L'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Posto di adottare una nuova struttura della tariffa per il servizio di acquedotto, al fine di garantire economicità ed equità del servizio.

Visto lo schema tariffario proposto dal relatore e condivisane l'impostazione.

Visto l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, e l'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448 nonché l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n.296.

Viste le circolari diramate in materia dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. n.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile applicato 4/1 del D.lgs. n.118/2011, principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 dd. 31.01.2017;
- il Regolamento di contabilità approvato e con deliberazione consiliare n. 61 dd. 27.12.2017, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato con Approvato con delibera consiliare n. 19 del 29/03/1995 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 01/03/2021.

Preso visione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi per la regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Area Finanziaria per la regolarità contabile.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di prendere atto dei prospetti rendicontativi dei costi e dei ricavi del servizio di acquedotto per gli esercizi 2024 (consuntivo), 2025 (preconsuntivo) e 2026 (preventivo) del comune di Pinzolo;
2. di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, il nuovo modello della tariffa del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2026, come illustrato in premessa e come determinato ai sensi degli allegati alla presente deliberazione, e così sintetizzato:

						0,173881
						2
USO DOMESTICO		FASCE DI CONSUMO ANNUALE	TARIFFA BASE			TARIFFA euro/mc.
a	Tariffa agevolata	da mc.	0	a mc.	100	0,12
b	Tariffa base	da mc.	101	a mc.	250	0,17
c	Tariffa p1	da mc.	>251	a mc.	500	0,22
d	Tariffa p2	da mc.	>501	a mc.		0,27
USI NON DOMESTICI		FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA euro/mc.
	Uso abbeveramento animali					0,08
USO ARTIGIANALE		FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA euro/mc.
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc.	100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc.	250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.		0,27
USO COMMERCIALE		FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA euro/mc.
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc.	100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc.	250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.		0,27
USO INDUSTRIALE		FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA euro/mc.
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc.	100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc.	250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.		0,27
UFF. PUBBL. E PRIVATI		FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA euro/mc.

a	Tariffa base	da mc.	0	a mc.	100		0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc.	250		0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.			0,27
ALTRI USI E USO IRRUGUO		FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA euro/mc.	
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc.	100		0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc.	250		0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.			0,27
3	BOCCHE VARIE	TIPOLOGIA BOCCA E DESTINAZIONE				CANONE euro/anno	
a	BOCCHE ANTINCENDIO PRIVATE					€/anno	10,00
b						€/anno	
4	(*)FONTANE	PUBBLICHE				€/mc.	0,12

3. di dare atto che le nuove tariffe relative al servizio pubblico di erogazione di acqua potabile, così come sopra riportate, garantiscono la copertura di tutti i costi, sia fissi che variabili, del servizio in oggetto, come risulta dalle allegate tabelle A e B, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto delle allegate tabelle C e D, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riportano rispettivamente il piano dei costi e dei ricavi stimati per l'anno 2026, ed il consuntivo anno 2025 da ultimo elenco bollette emesse;
5. di provvedere alla trasmissione dei nuovi valori tariffari come sopra determinati, per le verifiche di competenza, al Servizio Finanza Locale, unitamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2026;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 4, della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

BF

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
CEREGHINI MICHELE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.